

## La Casta incassa, il popolo paga

# Più soldi agli eurodeputati per recuperare l'inflazione

Scatta la vecchia "scala mobile" sugli stipendi dei politici. Oltre a uno stipendio di 7mila euro netti, otterranno anche 26mila euro l'anno in indennità e rimborsi

**CARLO NICOLATO**

■ L'inflazione c'è, galoppa, anche se ieri la Bce ha deciso di mantenere i tassi invariati, poco conta. Noi cittadini la sentiamo nostro malgrado tutte le volte che andiamo a fare la spesa, quando facciamo benzina, quando paghiamo le bollette, i prezzi aumentano i nostri stipendi rimangono gli stessi. Ma ciò ovviamente non vale per tutti, c'è sempre una categoria di furbi che la sfanga sempre o quasi, e quella categoria guarda caso molto spesso corrisponde alla casta di casa a Bruxelles. I soldi sono i nostri, ovviamente, ma le regole se le sono fatte loro, compresa una che prevede l'adeguamento dei rimborsi agli eurodeputati all'aumento dei prezzi, ovvero dell'inflazione.

### CALCOLI

Poverini, non bastano mica quei miseri 7mila euro netti di stipendio mensile più varie corpose indennità e rimborsi, bisogna che il loro potere d'acquisto sia al riparo da sorprese amare. Ecco dunque che viene in soccorso la regola per la bisogna, l'articolo 69, paragrafo 1, delle misure di attuazione dello Statuto dei Deputati al Parlamento europeo che

prevede che gli importi delle spese di viaggio rimborsabili, dell'indennità giornaliera e dell'indennità per spese generali «possano essere indicizzati» - ma nella pratica quel "posano" diventa sempre "debbono" - secondo i dati statistici pubblicati da Eurostat. Il "bureau", cioè l'ufficio, cioè il Parlamento, ha così stabilito che siccome l'inflazione registrata ufficialmente è del 4,4% tali indennità debbano essere aumentate di pari percentuale a partire dal primo gennaio del 2024, mentre l'aumento sarà dell'1,9% riguardo la cifra a disposizione dei singoli parlamentari per le spese di assistenza, fino a un massimo di 26.107 euro a testa a partire dal primo luglio di quest'anno, cioè retroattivo. L'inflazione sarà temporanea, come strombazzato anche dalla Bce, ma per sempre saranno gli aumenti relativi destinati ai parlamentari. La scala mobile di Bruxelles va sempre in su, mai in giù. E tanto per non farsi mancare niente l'Europarlamento, alla faccia del Covid e della crisi, ha già annunciato che per il prossimo anno ha in programma l'assunzione di ben 142 dipendenti interni e altri 180 esterni, per un totale di 322 nuovi impiegati ammi-

nistrativi.

### TRASPARENZA

Una cifra che ha persino spaventato il Consiglio dei ministri delle Finanze che in proposito ha inviato all'Europarlamento una richiesta di chiarimenti: tali assunzioni, dicono, «non sono in linea con lo spirito dell'accordo del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP)» e il Consiglio, prosegue la nota, «si attende dal Parlamento europeo la necessaria trasparenza nello stabilire le sue esigenze e nel fornirne la motivazione...».

Perché infatti il praticamente inutile Europarlamento avrà bisogno di così tanti impiegati in più quando già può contare, secondo i dati ufficiali, su addirittura 7.820 dipendenti distribuiti tra tre sedi di Bruxelles (5.039), Strasburgo (293), Lussemburgo (2.188) e altre sedi (300)? Da Place du Luxembourg si sono limitati a sostenere che in ogni caso non sarà superato il budget di oltre due miliardi previsto per il 2022. Bella consolazione, tale cifra è già abbondantemente la più alta spesa da ogni singolo Paese membro per il proprio sistema parlamentare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## La scheda

### LO STIPENDIO

■ Gli europarlamentari guadagnano 7mila euro netti di stipendio mensile oltre a varie corpose indennità e rimborsi, che possono arrivare a 26.107 euro l'anno, grazie all'indicizzazione al tasso di inflazione annuo certificato da Eurostat.

### IL PERSONALE

■ Presso le tre sedi principali e le filiali del Parlamento europeo sono impiegati in totale 7.820 dipendenti. Ma per il prossimo anno è stata annunciata l'assunzione di ben 142 dipendenti interni e altri 180 esterni, per un totale di 322 nuovi impiegati amministrativi.